



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 13/02/2003

CC N. 20

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato in data 5.2.2003 dai Capigruppo di maggioranza Foti (SDI), Notarangelo (Margherita - Democrazia è Libertà), Poletti (AS), Riboldi (RC), Viapiana (Democrazia è Libertà - Margherita per l'Ulivo di Cinisello Balsamo), Viano (DS) in merito a proposte a favore della pace

L'anno duemilatre addì tredici del mese di Febbraio alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Merendino Gaspare.

Si è proceduto all'appello nominale dei Componenti il Consiglio Comunale come segue:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela	DS	X					
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	D.L.M.U.	X	
2 - Napoli Pasquale	D.L.M.U.	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS	X		19 - Riso Domenico	FI	X	
5 - Muscio Nicola	DS	X		20 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Risio Fabio	D.L.M.U.		X
7 - Lanfranchi Ester L.	DS	X		22 - Del Soldato Luisa	MDL	X	
8 - Digiuni Amilcare	D.L.M.U.	X		23 - Notarangelo Leonardo	MDL	X	
9 - Viano Davide	DS	X		24 - Sale Vittorio	AN	X	
10 - Fiore Orlando L.	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS		X	26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC	X	
13 - Bianchessi Carlo	FI	X		28 - Leoni Raffaele Angelo	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI	X		29 - Viapiana Giuliano P.	D.L.M.U.	X	
15 - Ghezzi Bruno P.	FI		X	30 - Foti Carmelo	SDI	X	

Componenti presenti n. 28.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO

Ordine del Giorno presentato in data 5.2.2003 dai Capigruppo di maggioranza Foti (SDI), Notarangelo (Margherita - Democrazia è Libertà), Poletti (AS), Riboldi (RC), Viapiana (Democrazia è Libertà - Margherita per l'Ulivo di Cinisello Balsamo), Viganò (DS) in merito a proposte a favore della pace

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

riaffermando la convinta adesione ai principi e ai fini della Carta delle Nazioni Unite e della Costituzione Italiana che escludono la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e che impegnano il nostro Paese e tutte le sue istituzioni ad operare per la pace e la giustizia nel mondo;

allarmato per il rischio che la comunità internazionale si ritrovi presto coinvolta in una drammatica “guerra preventiva” annunciata dal governo degli Stati Uniti contro l’Iraq;

convinto che ciò infliggerebbe un durissimo colpo ai diritti dell’umanità, alla pace e alla sicurezza nel mondo;

sottolineando come la guerra, e in particolare la “moderna” forma di guerra, comporti sempre maggiori perdite di vite umane civili e di beni materiali, produca immani sofferenze a popolazioni inermi, provochi la distruzione indiscriminata e sovente deliberata di monumenti di inestimabile valore per la storia e l’identità civile e religiosa dei popoli coinvolti nella guerra;

consapevole del fatto che una nuova guerra di queste proporzioni rappresenterebbe un pericolo per l’umanità tutta e provocherebbe, in una spirale perversa, ulteriori violenze ed azioni terroristiche e che rischierebbe di allontanare ancora di più la possibilità di costruire la pace in Medio Oriente, bloccando ogni possibile evoluzione democratica in tutta la regione; e di allargare il fossato che separa la cultura occidentale e il mondo islamico;

considerato l’apporto positivo che il cristianesimo e le Chiese cristiane hanno offerto, possono e debbono ancora offrire per la pace, come indicato con chiarezza e determinazione nell’enciclica “Pacem in terris” di Papa Giovanni XXIII;

ritenendo che chiunque nel mondo, sia esso stato o regime, si renda responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale vada contrastato dalle Nazioni Unite e dall’intera comunità internazionale con numerosi strumenti del diritto, della legalità e della giustizia penale internazionale già oggi disponibili, e che in ogni caso vada tenacemente perseguito il rafforzamento del ruolo degli organismi internazionali, a partire dall’ONU;

CONOSCIUTE con grande preoccupazione le dichiarazioni del Presidente del Consiglio e del Ministero degli Esteri in relazione alla disponibilità dell’Italia a consentire l’utilizzo dello spazio aereo e delle basi militari italiane;

CONVINTO sempre più della necessità di autonoma e più unitaria posizione dell’Unione Europea, sulla base del recente voto espresso dal Parlamento Europeo;

CONFORTATO dalla ben significativa dichiarazione della Santa Sede circa una prossima possibile iniziativa diplomatica straordinaria vaticana a favore della pace, a Bagdad perché “non bisogna arrendersi all’inevitabilità di un conflitto”;

AFFERMA LA NECESSITÀ

che il Parlamento italiano, nel riconoscere l'opposizione della stragrande maggioranza del popolo italiano nei confronti della guerra in preparazione e in consonanza con l'art. 11 della Costituzione italiana,

CHIEDA

al Governo italiano, all'Europa, all'ONU e a tutti i responsabili della politica nazionale e internazionale di:

1. svolgere un'incessante opera di mediazione, dialogo e persuasione tesa ad evitare lo scoppio di una nuova disastrosa guerra, senza cedere alla logica dell'ultimatum e di negare ogni forma di assenso e di coinvolgimento militare nell'organizzazione di un possibile attacco armato contro l'Iraq;
2. esercitare ogni forma di pressione politica sul Governo Iracheno affinché non ponga ostacoli alla missione degli ispettori dell'ONU impegnata a promuovere e a verificare il disarmo dell'Iraq, cooperando lealmente al suo svolgimento ed adempiendo a tutte le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, unico titolare della sicurezza internazionale;
3. esercitare analoga pressione politica sul Governo degli Stati Uniti e della Gran Bretagna affinché cessino i bombardamenti, già in corso, sul territorio iracheno;
4. mettere fine all'embargo che da dodici anni colpisce mortalmente la popolazione irachena;
5. condannare in modo fermo, irremovibile, assoluto, ogni terrorismo politico e religioso, promuovendo in tutti i modi le ragioni della pace, anche estendendo la legislazione di controllo di tutti i movimenti finanziari internazionali non chiaramente indirizzati ad usi civili;
6. mettere fine all'occupazione israeliana dei territori palestinesi, secondo le risoluzioni dell'ONU, assumere tutte le misure di pressione e sanzione diplomatica ed economica necessarie per fermare l'escalation della violenza, assicurare la protezione delle popolazioni civili e riavviare il processo di pace (due popoli, due Stati), anche attraverso la decisione di inviare una adeguata forza di interposizione delle Nazioni Unite;
7. promuovere la giustizia penale internazionale accelerando l'insediamento della Corte Penale Internazionale;
8. convocare, nell'ambito delle Nazioni Unite, una Conferenza e un negoziato per l'eliminazione di tutte le armi di distruzione di massa in tutto il pianeta;
9. affrontare i conflitti e le gravi tensioni che si concentrano in particolar modo nel Mediterraneo con una progettualità lungimirante e una coerente iniziativa politica, economica e culturale, volte al rispetto delle culture, delle religioni, dell'ambiente e mirate al miglioramento delle condizioni socio economiche di tutte le popolazioni;
10. dare all'Organizzazione delle Nazioni Unite, debitamente democratizzata, gli strumenti necessari per garantire, senza distinzioni, il pieno rispetto di tutte le risoluzioni approvate nel rispetto della Carta e del Diritto internazionale dei diritti umani.

IMPEGNA
IL SINDACO, LA GIUNTA ED IL CONSIGLIO COMUNALE A

Sollecitare l'impegno delle forze democratiche in Parlamento, coadiuvando la mobilitazione delle Associazioni e dei Movimenti, affinché non venga apportata alcuna modifica alla legge 185, unico strumento oggi in grado di fornire una certa trasparenza sul commercio delle armi che vengono impiegate nelle guerre oggi in atto nel mondo.

Aderire alla Manifestazione Europea contro la Guerra che si terrà a Roma (*verificare la conferma del luogo e delle modalità*) il 15 febbraio 2003, promuovendo la partecipazione dei cittadini ed inviando il gonfalone del Comune ed una delegazione dell'Amministrazione Comunale.

Invitare la cittadinanza ad esporre alle finestre ed ai balconi delle abitazioni la bandiera della PACE.

In apertura di seduta, dopo una prima fare di comunicazioni e dichiarazioni politiche, il Presidente ricapitola le proposte di inversione presentate:

- nuova proposta Capigruppo: punti numero

25 Ordine del Giorno presentato in data 5.2.2003 dai Capigruppo di maggioranza Foti (SDI), Notarangelo (La Margherita - Democrazia è Libertà), Poletti (AS), Riboldi (RC), Viapiana (Democrazia è Libertà - La Margherita per l'Ulivo di Cinisello Balsamo), Viganò (DS) in merito a proposte a favore della pace

18 O.d.G. presentato in data 18.12.2002 dai Consiglieri Viapiana (Democrazia è Libertà - la Margherita per l'Ulivo di Cinisello Balsamo), Poletti (A.S.) e Viganò (D.S.) in merito alla formulazione del Bilancio Sociale per il Comune di Cinisello Balsamo

22 Mozione presentata in data 28.1.2003 dal Consigliere Leoni (Lega Nord) in merito all'occupazione abusiva delle case popolari e degli alloggi comunali

35 Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Piano Particolareggiato e contestuale Variante Parziale al P.R.G. vigente, ai sensi della L.R. 23/97, relativo al P.S. 1.8 del vigente P.R.G. - zona ST/SR della Variante Generale adottata. Approvazione definitiva

- proposta F.I.: punti numero

25 Ordine del Giorno presentato in data 5.2.2003 dai Capigruppo di maggioranza Foti (SDI), Notarangelo (La Margherita - Democrazia è Libertà), Poletti (AS), Riboldi (RC), Viapiana (Democrazia è Libertà - La Margherita per l'Ulivo di Cinisello Balsamo), Viganò (DS) in merito a proposte a favore della pace

29 Determinazione preliminare in ordine alla proposta iniziale di Programma Integrato di Intervento ai sensi della L.R. 9/99 relativo all'ambito denominato dal P.R.G. vigente P.S. 4.2 e OC/P 3.2 dalla Variante Generale adottata, presentata dalla Società PREZZO CLUB s.r.l.

- proposta Consigliere Bongiovanni:

rispettare l'ordine dei lavori deciso nella riunione dei Capigruppo, senza operare forzature votando le proposte di inversione.

Il Consigliere Bonalumi chiede che, al di là dall'esito della votazione, non sia superato un certo limite d'orario per la trattazione di argomenti urbanistici.

Il Consigliere Bianchessi propone la seguente mozione d'ordine: mettere in votazione tutte le proposte di inversione, anche se già la prima votazione dovesse avere la maggioranza, e approvare quella che tra tutte riceverà più voti.

Il Presidente Zucca, letto l'articolo 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, non accoglie la mozione.

Prosegue la discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto), al termine della quale il Presidente pone in votazione la nuova proposta di inversione dei Capigruppo (punti 25, 18, 22, 35) e si determina il seguente risultato (allegato A all'originale dell'atto):

Il Consigliere Bongiovanni dichiara che né il suo gruppo né la Lega Nord parteciperanno al voto in quanto ritengono scorretto modificare una decisione già presa durante la riunione dei Capigruppo.

Componenti presenti:	n.23
Componenti votanti:	n.21
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. 5
Astenuti:	n. 2 Gasparini, Muscio

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la proposta d'inversione approvata a maggioranza di voti.

Si passa quindi alla trattazione del punto iscritto al n.25 dell'O.d.G.: **Ordine del Giorno presentato in data 5.2.2003 dai Capigruppo di maggioranza Foti (SDI), Notarangelo (La Margherita - Democrazia è Libertà), Poletti (AS), Riboldi (RC), Viapiana (Democrazia è Libertà - La Margherita per l'Ulivo di Cinisello Balsamo), Viganò (DS) in merito a proposte a favore della pace**

Al termine di una sospensiva, il Consigliere Poletti illustra il documento in esame. Il Presidente Zucca si allontana momentaneamente dall'aula e assume la presidenza il vicepresidente Luisa Del Soldato.

Il Consigliere Sale chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente Zucca, tornato ad assumere la presidenza, prega quindi il Segretario generale di procedere all'appello e si determina il seguente risultato:

GASPARINI DANIELA		Assente
ZUCCA EMILIO	Presente	
NAPOLI PASQUALE	Presente	
AGOSTA GIUSEPPE	Presente	
DE ZORZI CARLA ANGELA	Presente	
MUSCIO NICOLA	Presente	
RAVAGNANI GIORGIO	Presente	
LANFRANCHI ESTER LUISA	Presente	
DIGIUNI AMILCARE		Assente
VIGANÒ DAVIDE	Presente	
FIORE ORLANDO LUIGI	Presente	
MANGIACOTTI LUIGI		Assente
SISLER SANDRO		Assente
BIANCHESSI CARLO	Presente	
BONALUMI PAOLO		Assente
GHEZZI BRUNO PIERO		Assente
MARSIGLIA LEONARDO	Presente	
PETRUCCI GIUSEPPE	Presente	
BERLINO GIUSEPPE		Assente
RISO DOMENICO		Assente
BONGIOVANNI CALOGERO		Assente

RISIO FABIO		Assente
DEL SOLDATO LUISA	Presente	
NOTARANGELO LEONARDO	Presente	
SALE VITTORIO		Assente
POLETTI CLAUDIO	Presente	
RIBOLDI ROSA	Presente	
MASSA GAETANO	Presente	
LEONI RAFFAELE ANGELO		Assente
VIAPIANA GIULIANO	Presente	
FOTI CARMELO	Presente	

TOTALE: 19 CONSIGLIERI PRESENTI

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, invita a proseguire la seduta.

Prosegue la discussione... omissis... nel corso della quale vengono presentati i seguenti emendamenti:

EMENDAMENTI MAGGIORANZA:

- 1) al terzo capoverso, sostituire “*ai diritti dell’Umanità*” con “**il Diritto**”
- 2) al quarto capoverso, aggiungere dopo le parole “di beni materiali” le parole “**calpesti ogni diritto umano**”
- 3) al settimo capoverso, sostituire “*il ruolo degli organismi internazionali a partire dall’ONU*” con “**il ruolo dell’O.N.U. e dei suoi organismi**”
- 4) dopo “**AFFERMA** la necessità che...art. 11 della Costituzione italiana”, aggiungere “**si schiererà contro la partecipazione dell’Italia alla guerra**”
- 5) sostituire “*CHIEDA al governo italiano*” con “**CHIEDE al Parlamento, al Governo italiano...**”
- 6) al penultimo capoverso, cassare “(*verificare la conferma del luogo e delle modalità*)”

EMENDAMENTI FORZA ITALIA

- 1) cassare il secondo capoverso;
- 2) cassare il terzo capoverso
- 3) al quarto capoverso, cassare da “*provochi*” alla fine
- 4) al quinto capoverso, sostituire “*consapevole del fatto che una nuova guerra di queste proporzioni rappresenterebbe un pericolo per l’umanità tutta e provocherebbe, in una spirale perversa, ulteriori violenze ed azioni terroristiche e che rischierebbe di allontanare ancora di più la possibilità...*” con “**consapevole del fatto che una guerra non sotto l’egida dell’O.N.U. provocherebbe violenze ed azioni terroristiche e che rischierebbe di allontanare la possibilità...**”
- 5) al settimo capoverso, aggiungere alla fine “**sotto la cui egida soltanto si può essere autorizzati ad intervenire con la forza**”
- 6) cassare l’ottavo comma
- 7) al nono comma, cassare le parole “*sulla base del recente voto espresso dal Parlamento Europeo*”

- 8) dopo “AFFERMA LA NECESSITÀ” cassare le parole “*nel riconoscere l’opposizione della stragrande maggioranza del popolo italiano nei confronti della guerra in preparazione*”
- 9) sostituire “*CHIEDA al Governo italiano*” con “**CHIEDE al Parlamento e al Governo italiano**”
- 10) al punto 1 cassare le parole “*senza cedere alla logica dell’ultimatum e di negare ogni forma di assenso e di coinvolgimento militare nell’organizzazione di un possibile attacco armato contro l’Iraq*”
- 11) cassare il punto 3
- 12) al punto 4, aggiungere alla fine le parole “**previo esilio di Saddam Hussein**”
- 13) cassare il punto 6
- 14) al punto 10 cassare le parole “*debitamente democratizzata*”
- 15) dopo IMPEGNA... cassare il capoverso che inizia con “*sollecitare*”
- 16) al penultimo capoverso, cassare “*(verificare la conferma del luogo e delle modalità)*”
- 17) sostituire le parole “*la bandiera della*” con “**un simbolo di**”

Continua la discussione... omissis, al termine della quale il Presidente passa alla votazione degli emendamenti.

Il Presidente pone in votazione l’emendamento FI n.1 e si determina il seguente risultato (all. B all’originale dell’atto):

Componenti presenti:	n.16
Componenti votanti:	n.15
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.13
Astenuti:	n. =
Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Muscio	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l’emendamento respinto a maggioranza di voti.

Il Presidente pone in votazione l’emendamento F.I. n.2 e si determina il seguente risultato (all. C all’originale dell’atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l’emendamento approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l’emendamento FI n.3 e si determina il seguente risultato (all. D all’originale dell’atto):

Componenti presenti: n.17
Componenti votanti: n.16
Voti favorevoli: n.16
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =
Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Presidente Zucca

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **approvato** a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento della maggioranza n.2 e si determina il seguente risultato (all. E all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.17
Componenti votanti: n.17
Voti favorevoli: n.15
Voti contrari: n. 2
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **approvato** a maggioranza di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento FI n.4 e si determina il seguente risultato (all. F all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.17
Componenti votanti: n.17
Voti favorevoli: n. 2
Voti contrari: n.15
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **respinto** a maggioranza di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di maggioranza n.3 e si determina il seguente risultato (all. G all'originale dell'atto):

Il Consigliere Bianchessi dichiara che il suo gruppo darà voto favorevole.

Componenti presenti: n.17
Componenti votanti: n.17
Voti favorevoli: n.17
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **approvato** a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento FI n.5.

Il Consigliere Bianchessi invita a riflettere sulla portata di questo emendamento.

Il Consigliere Massa dichiara che se questo emendamento dovesse essere approvato, il voto finale del suo gruppo sarebbe contrario.

Si accende una discussione... omissis... al termine della quale il Consigliere Viganò propone il seguente subemendamento: cassare le parole " *con la forza*".

Il Consigliere Bianchessi dichiara che il suo gruppo si asterrà dal voto.

Il Presidente pone dunque in votazione il subemendamento all'emendamento n.5 di F.I. e si determina il seguente risultato (all. H all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.15
Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 2 Bianchessi Petrucci

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento all'emendamento n.5 F.I. **approvato** a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento F.I. n.5 così come emendato e si determina il seguente risultato (all. I all'originale dell'atto):

Il Consigliere Bianchessi dichiara che il suo gruppo darà voto favorevole all'emendamento, pur se indebolito in quanto ciò che si vuole è sottolineare l'importanza dell'ONU.

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Massa

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento così come emendato **approvato** a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di F.I. n.6 e si determina il seguente risultato (all. L all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **approvato** a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di F.I. n.7 e si determina il seguente risultato (all. M all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n. 3
Voti contrari:	n.14
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **respinto** a maggioranza di voti.

Il presidente pone in votazione l'emendamento n.8 di F.I.

Il Consigliere Bianchessi dichiara di modificare l'emendamento presentato in tal senso: cassare solo le parole "*in preparazione*".

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di F.I. n.8 così come modificato e si determina il seguente risultato (all. N all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n. 4
Voti contrari:	n.13
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **respinto** a maggioranza di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di maggioranza n.4 e si determina il seguente risultato (all. O all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n. 2
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **approvato** a maggioranza di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di maggioranza n.5 e quello di F.I. n.9 e si determina il seguente risultato (all. P all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara gli emendamenti **approvati** a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di F.I. n.10 e si determina il seguente risultato (all. Q all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n. 3
Voti contrari:	n.13
Astenuti:	n. 1 Foti

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **respinto** a maggioranza di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di F.I. n.11 e si determina il seguente risultato (all. R all'originale dell'atto):

Il Consigliere Bianchessi motiva questo emendamento.

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.15
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **respinto** a maggioranza di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di F.I. n.12 e si determina il seguente risultato (all. S all'originale dell'atto):

Il Consigliere Bianchessi fa un intervento a favore della proposta. Il Consigliere Rosa Riboldi, invece, afferma che la fine dell'embargo non può essere subordinata all'allontanamento del dittatore.

Componenti presenti: n.16
Componenti votanti: n.13
Voti favorevoli: n. 1
Voti contrari: n.12
Astenuiti: n. 3 Napoli, Notarangelo, Viapiana

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto a maggioranza di voti.

Il Consigliere Bianchessi precisa che è rimasto in aula per garantire il numero legale, ma protesta per il non accoglimento dell'emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento F.I. n.13.

Il Consigliere Riboldi, legge una nuova proposta congiunta maggioranza/F.I.: invece di cassare l'intero comma, sostituire le parole "*mettere fine all'*" con "**intervenire sul problema dell'**"

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di F.I. n.13 nella sua nuova versione e si determina il seguente risultato (all. T all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.17
Componenti votanti: n.17
Voti favorevoli: n.17
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di F.I. n.14 e si determina il seguente risultato (all. U all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.17
Componenti votanti: n.16
Voti favorevoli: n.16
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =
Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Massa

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di F.I. n.15 e si determina il seguente risultato (all. V all'originale dell'atto):

Il Consigliere Bianchessi motiva l'emendamento. Chiede inoltre che d'ufficio, venga aggiunto accanto al numero della legge, l'anno della sua promulgazione (185/90).

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n. 3
Voti contrari:	n.14
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto a maggioranza di voti.

Il Presidente dà disposizioni affinché sia tolta d'ufficio la parte in corsivo tra parentesi (*verificare la conferma del luogo e delle modalità*).

Il Presidente pone in votazione l'emendamento di F.I. n.17 e si determina il seguente risultato (all. X all'originale dell'atto):

Il Consigliere Bianchessi precisa che con questo emendamento non si vuole vietare l'utilizzo della bandiera arcobaleno.

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.15
Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 2 Napoli, Viapiana

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato a unanimità di voti.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sul testo dell'O.d.G. così come emendato.

Il Consigliere Bianchessi dichiara che i Consiglieri del suo gruppo saranno liberi di votare come vogliono. Personalmente, lui si asterrà dal voto.

Il Consigliere Viganò ringrazia i Consiglieri di FI che sono rimasti in aula contribuendo a raggiungere un risultato che fa onore a tutto il Consiglio comunale di Cinisello Balsamo. Afferma inoltre di essere consapevole del fatto che il documento approvato non porta a una soluzione dei problemi, ma il fatto di averne ragionato ha comunque dato un piccolo contributo in Comune. Dichiara quindi che il voto del suo gruppo sarà favorevole.

Il Consigliere Notarangelo dichiara che darà voto favorevole, ma articolato.

Il Presidente pone infine in votazione l'O.d.G. come emendato e si determina il seguente risultato (all. Z all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. 1 Bianchessi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'O.d.G. così come emendato **approvato** a maggioranza di voti.

Il testo approvato è pertanto il seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

riaffermando la convinta adesione ai principi e ai fini della Carta delle Nazioni Unite e della Costituzione Italiana che escludono la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e che impegnano il nostro Paese e tutte le sue istituzioni ad operare per la pace e la giustizia nel mondo;

allarmato per il rischio che la comunità internazionale si ritrovi presto coinvolta in una drammatica “guerra preventiva” annunciata dal governo degli Stati Uniti contro l’Iraq;

sottolineando come la guerra, e in particolare la “moderna” forma di guerra, comporti sempre maggiori perdite di vite umane civili e di beni materiali, **calpesti ogni diritto umano**, produca immani sofferenze a popolazioni inermi;

consapevole del fatto che una nuova guerra di queste proporzioni rappresenterebbe un pericolo per l’umanità tutta e provocherebbe, in una spirale perversa, ulteriori violenze ed azioni terroristiche e che rischierebbe di allontanare ancora di più la possibilità di costruire la pace in Medio Oriente, bloccando ogni possibile evoluzione democratica in tutta la regione; e di allargare il fossato che separa la cultura occidentale e il mondo islamico;

considerato l’apporto positivo che il cristianesimo e le Chiese cristiane hanno offerto, possono e debbono ancora offrire per la pace, come indicato con chiarezza e determinazione nell’enciclica “Pacem in terris” di Papa Giovanni XXIII;

ritenendo che chiunque nel mondo, sia esso stato o regime, si renda responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale vada contrastato dalle Nazioni Unite e dall’intera comunità internazionale con numerosi strumenti del diritto, della legalità e della giustizia penale internazionale già oggi disponibili, e che in ogni caso vada tenacemente perseguito il rafforzamento del ruolo **dell’ONU e dei suoi organismi, sotto la cui egida soltanto si può essere autorizzati a intervenire**;

CONVINTO sempre più della necessità di autonoma e più unitaria posizione dell’Unione Europea, sulla base del recente voto espresso dal Parlamento Europeo;

CONFORTATO dalla ben significativa dichiarazione della Santa Sede circa una prossima possibile iniziativa diplomatica straordinaria vaticana a favore della pace, a Bagdad perché “non bisogna arrendersi all’inevitabilità di un conflitto”;

AFFERMA LA NECESSITÀ

che il Parlamento italiano, nel riconoscere l’opposizione della stragrande maggioranza del popolo italiano nei confronti della guerra in preparazione e in consonanza con l’art. 11 della Costituzione italiana, **si schieri contro la partecipazione dell’Italia alla guerra**

CHIEDE

Al Parlamento, al Governo italiano, all’Europa, all’ONU e a tutti i responsabili della politica nazionale e internazionale di:

1. svolgere un'incessante opera di mediazione, dialogo e persuasione tesa ad evitare lo scoppio di una nuova disastrosa guerra, senza cedere alla logica dell'ultimatum e di negare ogni forma di assenso e di coinvolgimento militare nell'organizzazione di un possibile attacco armato contro l'Iraq;
2. esercitare ogni forma di pressione politica sul Governo Iracheno affinché non ponga ostacoli alla missione degli ispettori dell'ONU impegnata a promuovere e a verificare il disarmo dell'Iraq, cooperando lealmente al suo svolgimento ed adempiendo a tutte le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, unico titolare della sicurezza internazionale;
3. esercitare analoga pressione politica sul Governo degli Stati Uniti e della Gran Bretagna affinché cessino i bombardamenti, già in corso, sul territorio iracheno;
4. mettere fine all'embargo che da dodici anni colpisce mortalmente la popolazione irachena;
5. condannare in modo fermo, irremovibile, assoluto, ogni terrorismo politico e religioso, promuovendo in tutti i modi le ragioni della pace, anche estendendo la legislazione di controllo di tutti i movimenti finanziari internazionali non chiaramente indirizzati ad usi civili;
6. **intervenire sul problema dell'occupazione israeliana dei territori palestinesi**, secondo le risoluzioni dell'ONU, assumere tutte le misure di pressione e sanzione diplomatica ed economica necessarie per fermare l'escalation della violenza, assicurare la protezione delle popolazioni civili e riavviare il processo di pace (due popoli, due Stati), anche attraverso la decisione di inviare una adeguata forza di interposizione delle Nazioni Unite;
7. promuovere la giustizia penale internazionale accelerando l'insediamento della Corte Penale Internazionale;
8. convocare, nell'ambito delle Nazioni Unite, una Conferenza e un negoziato per l'eliminazione di tutte le armi di distruzione di massa in tutto il pianeta;
9. affrontare i conflitti e le gravi tensioni che si concentrano in particolar modo nel Mediterraneo con una progettualità lungimirante e una coerente iniziativa politica, economica e culturale, volte al rispetto delle culture, delle religioni, dell'ambiente e mirate al miglioramento delle condizioni socio economiche di tutte le popolazioni;
10. dare all'Organizzazione delle Nazioni Unite gli strumenti necessari per garantire, senza distinzioni, il pieno rispetto di tutte le risoluzioni approvate nel rispetto della Carta e del Diritto internazionale dei diritti umani.

IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA ED IL CONSIGLIO COMUNALE A

Sollecitare l'impegno delle forze democratiche in Parlamento, coadiuvando la mobilitazione delle Associazioni e dei Movimenti, affinché non venga apportata alcuna modifica alla legge 185/90, unico strumento oggi in grado di fornire una certa trasparenza sul commercio delle armi che vengono impiegate nelle guerre oggi in atto nel mondo.

Aderire alla Manifestazione Europea contro la Guerra che si terrà a Roma il 15 febbraio 2003, promuovendo la partecipazione dei cittadini ed inviando il gonfalone del Comune ed una delegazione dell'Amministrazione Comunale.

Invitare la cittadinanza ad esporre alle finestre ed ai balconi delle abitazioni **un simbolo di PACE**.

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente Il Vicepresidente Il Segretario Generale
F.to EMILIO ZUCCA F.to LUISA DEL SOLDATO F.to GASPARE MERENDINO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__21/02/2003_____

Cinisello Balsamo, __21/02/2003_____

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, __4/03/2003_____

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __21/02/2003__ al __8/03/2003_____

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale